



# Lago e dintorni

## L'Istituto Superiore collabora con altri istituti europei ERASMUS E ALIMENTAZIONE CON GLI STUDENTI DEL BAZOLI

In occasione della 5ª Giornata dei Disturbi Alimentari svoltasi nella primavera scorsa a Roma, l'Adi (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione) ha fornito alcuni dati impressionanti sul drammatico fenomeno dell'anoressia e della bulimia. In Italia sono circa 3 milioni - con oltre 100 nuovi casi in un anno per anoressia nervosa ogni 100 mila abitanti mentre 438 sono quelli per bulimia (fonte: Ministero della Salute) - i giovani che soffrono di questi disturbi. Entrando nel dettaglio, il 96% sono donne e il restante 4% uomini. Il numero dei decessi in un anno, inoltre, si aggira tra il 5,8% e il 6,2% per anoressia, e tra l'1,5% e l'1,9% per bulimia.

Su questa preoccupante piaga sociale si è sviluppato il progetto "Erasmus + 2015/2017" messo in cantiere lo scorso anno per l'Italia dall'Istituto Superiore Statale "Bazoli - Polo", diretto dalla prof.ssa Francesca Subrizi, al quale collaborano e partecipano attivamente anche istituti superiori provenienti da Austria, Francia, Spagna, Polonia e Inghilterra. Il progetto, denominato "Mens sana in corpore sano - Food, Nutrition, eating habits, health and disease at European schools as an intercultural mirror", è diretto dalla professoressa Mara Belluzzi con la collaborazione della sua collega prof.ssa Monica Vielmi (entrambe insegnano Inglese nello stesso istituto



desenzanese). Al programma fanno parte 16 studenti del "Bazoli - Polo", 8 francesi ed altrettanti austriaci, per un totale di 32 giovani. Il responsabile europeo del progetto è l'austriaco professore Giovanni Santoro, di origini italiane, che insegna nell'istituto superiore di Sant Paul in Lavantaaal (Carinzia). Dallo scorso anno si sono registrati diversi scambi, con una cadenza di 2-3 mesi l'uno dall'altro. L'obiettivo di "Erasmus +" è soprattutto quello di sensibilizzare non solo gli studenti coinvolti ma anche i giovani di altri istituti, perché, chiaramente quello del tragico tandem anoressia-bulimia è molto sentito nelle famiglie di giovani.

Ad entrare nel dettaglio dell'iniziativa è Mara Belluzzi: "Le attività che vedono impegnate le scolaresche degli istituti promotori che presenteranno i lavori tassativamente in lingua inglese sono molteplici: si va dalla promozione della consapevolezza dei problemi

legati al cibo in un confronto tra le caratteristiche comuni e diversità culturali fra i Paesi dell'area europea, allo scambio di esperienze e metodologie che saranno condivise per ottimizzare le lezioni e fare in modo che ciascuna scuola diventi più competitiva e più coesa". Il "Bazoli-Polo" è coinvolto attivamente in tre scambi: il primo si è svolto nel marzo scorso in Polonia, il secondo e il terzo si tiene nel basso Garda in questi giorni fino a venerdì 2 dicembre. L'istituto Bazoli-Polo ospiterà anche l'ultimo "transnational meeting", cioè l'incontro conclusivo con tutti i docenti-partner coinvolti nel Progetto.

Un'ultima annotazione: durante le giornate di Desenzano gli studenti gardesani vestiranno anche i panni di "guida culturale" perché nelle escursioni programmate a Milano, Verona e Sirmione, illustreranno ai loro coetanei europei storia, arte e costume delle tre località turistiche per eccellenza.